



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Via Pio VII 9 - 10135 TORINO
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 07176380017

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO DEL SERVIZIO BIENNALE DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON, COMPRESIVO DELLA FORNITURA DEI CONTENITORI, PER LE DIVERSE SEDI DI ARPA PIEMONTE.

C.I.G. identificativo della procedura: 6413575983

Importo biennale a base di gara Euro 128.000,00 oltre IVA, come dettagliato al successivo art.3.

Importo comprensivo dell'opzione di estensione a ulteriori 12 (dodici) mesi Euro 192.000,00 oltre IVA, come dettagliato al successivo art.3.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Per quanto riguarda i rischi da interferenza, si precisa che nell'esecuzione del presente appalto sono stati rilevati e quantificati in € 1.000,00; in proposito si rinvia al DUVRI allegato al presente disciplinare a costituirne parte integrante e sostanziale.

PREMESSA

Il presente disciplinare descrive e regola le condizioni, le modalità e i termini di presentazione delle offerte, i criteri di aggiudicazione, le cause di esclusione e di decadenza, nonché gli obblighi degli aggiudicatari alla stipula del contratto, relativamente alla fornitura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non, per le diverse sedi di Arpa Piemonte.

La disciplina della fase di esecuzione dei relativi contratti è contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 3).

PUNTI DI CONTATTO PER RICHIESTE E INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto della gara, dovranno essere trasmesse **esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo acquisti@pec.arpa.piemonte.it**.

I chiarimenti potranno essere richiesti **entro e non oltre le ore 12,00 del 04/12/2015. Oltre tale scadenza non potrà essere garantita la comunicazione delle informazioni o dei chiarimenti.**

I chiarimenti verranno pubblicati, **entro e non oltre le ore 17,00 del 10/12/2015**, nella sezione Lavora con noi/Gare e Appalti del sito www.arpa.piemonte.it.

E' pertanto onere dei concorrenti visitare il suddetto sito internet prima della spedizione del plico di cui all'art.6, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Rossana Maria Caterina GIANNONE (recapito: tel. 011.19681540 fax 011.19681541 e-mail acquisti@arpa.piemonte.it Pec acquisti@pec.arpa.piemonte.it).

Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la sig.ra Antonella Giaccone (tel. 011.19680510, fax 011.19681541 indirizzo e-mail acquisti@arpa.piemonte.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La prima seduta pubblica di gara si terrà presso la sede legale di Arpa Piemonte in data 18/12/2015 alle ore 09,30. I riferimenti di svolgimento di ulteriori sedute e/o eventuali variazioni di svolgimento della predetta prima seduta saranno pubblicati sul profilo committente (sito internet www.arpa.piemonte.it sezione Lavora con noi/Gare e Appalti) con un preavviso di almeno 48 ore. Tale pubblicazione ha valore di notifica agli effetti di legge.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare i seguenti allegati:

Allegato 1 Autocertificazione requisiti generali e speciali;

Allegato 2 Dichiarazione individuale di idoneità morale;

Allegato 3 Capitolato Speciale d'Appalto

Allegato A Quantità rifiuti smaltiti nell'ultimo anno

Allegato 4/A Modello per la presentazione dell'offerta economica – impresa singola

Allegato 4/B Modello per la presentazione dell'offerta economica - raggruppamento

Allegato 5 Duvri

ART. 1 – DEFINIZIONI

Nel testo del presente Disciplinare valgono le seguenti definizioni:

- per "Agenzia" si intende Arpa Piemonte;
- per "Servizio" si intende il servizio di cui alla presente gara;
- per "Concorrente" o "Offerente" si intende il Soggetto partecipante alla gara;
- per "Aggiudicatario" si intende il Concorrente risultato aggiudicatario del servizio;
- per "escluso" si intende il Concorrente escluso dalla gara;
- per "Legale rappresentante" si intende la persona con potere di rappresentare il Concorrente;
- per "Codice" si intende il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, attuativo delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e sue modificazioni e integrazioni;
- per "Regolamento" si intende il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti di cui al punto precedente, emanato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- per "Capitolato speciale" si intende il Capitolato d'oneri regolante il servizio oggetto di gara;
- per "Disciplinare" si intende il presente Disciplinare di gara ed i suoi allegati.

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto è regolato:

- a) dall'avviso di gara, dal presente disciplinare e dai suoi allegati;
- b) dall'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i., dai principi desumibili dal Codice medesimo e dal suo Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché dagli articoli di detto Codice e Regolamento espressamente richiamati negli atti di gara;
- c) dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;
- d) dal Codice Civile.

ART. 3 – OGGETTO, VALORE E DURATA DELL'APPALTO

Costituisce oggetto d'appalto l'espletamento del "servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non, che l'art. 184 del D.Lgs n. 152/2006, classifica come rifiuti speciali, comprensivo della fornitura dei contenitori necessari, per le diverse sedi di Arpa Piemonte, dislocate nella regione," come analiticamente descritto nel Capitolato speciale d'Appalto (Allegato 3 al presente Disciplinare) per la durata di ventiquattro mesi con **opzione di estensione di ulteriori dodici mesi.**

L'importo biennale posto a base di gara è pari a € 128.000,00 oltre Iva di legge, di cui € 1.000,00 (oltre IVA) per oneri di sicurezza da rischi di interferenza non soggetti a ribasso.

L'importo comprensivo dell'opzione di estensione ad ulteriori 12 (dodici) mesi è di Euro 192.000,00 oltre IVA di legge, di cui € 1.000,00 (oltre IVA) per oneri di sicurezza da rischi di interferenza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione comporterà automaticamente la concessione, da parte del soggetto aggiudicatario, in favore dell'Agenzia, del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 1331 cod. civ. e 29, comma 1, D.Lgs.

n.163/2006, e determinerà automaticamente l'obbligo dell'Aggiudicatario alla continuazione del servizio per ulteriori 12 mesi alle medesime, originarie condizioni contrattuali. È facoltà dell'Agenzia esercitare il proprio diritto di opzione entro il termine di scadenza del contratto.

ART. 4 – PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà mediante cottimo fiduciario secondo il sistema previsto dall'art. 83 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., con affidamento all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi di seguito indicati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	40
Offerta economica	60
TOTALE	100

Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai Concorrenti per la redazione delle offerte e per gli altri adempimenti previsti in corso di gara.

La presentazione di offerte alternative determinerà l'esclusione di tutte le offerte presentate dal concorrente. Non saranno altresì ammesse offerte parziali, indeterminate, equivoche, condizionate o plurime, o comunque recanti eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura relativamente alle condizioni di gara e/o appalto.

Non saranno infine ammesse le offerte di importo uguale o maggiore a quello posto a base di gara e quelle che non rispettano le caratteristiche tecniche minime previste dalla documentazione di gara.

Nel caso due o più concorrenti presentino offerte economiche che conseguano parità di punteggio finale, sarà preferita tra esse l'offerta con punteggio qualitativo migliore. Ove anche il punteggio qualitativo sia uguale, e le offerte siano le migliori, si procederà seduta stante a richiedere offerta migliorativa ai legali rappresentanti presenti. Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà mediante sorteggio.

L'offerente è obbligato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Non è applicabile il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale. Nel caso in cui il Presidente di Gara ipotizzi l'anomalia, sarà attivato il contraddittorio con l'offerente, escludendo l'offerta medesima qualora non si ricevano adeguate giustificazioni.

L'Agenzia si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta purché valida e congrua. Qualora ricorrano motivi di opportunità e di convenienza, si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione; in tal caso, i concorrenti non potranno pretendere compensi, risarcimenti, indennizzi e rimborsi spese o altre utilità.

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi, all'offerta che avrà ottenuto il punteggio tecnico globale più elevato sarà attribuito il punteggio massimo previsto, mentre agli altri concorrenti saranno assegnati punteggi proporzionali in base alla seguente formula:

(Punteggio offerta in esame / punteggio migliore assegnato dalla Commissione Giudicatrice) x 40

Sono ammesse varianti migliorative delle specifiche di minima imposte dal capitolato.

Il punteggio relativo ai singoli parametri (sia di ordine tecnico che di ordine economico) sarà assegnato fino ai centesimi di punto con troncamento alla seconda cifra decimale senza procedere ad arrotondamento.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica sarà assegnato in base ai criteri, parametri e metodi di seguito esposti da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che avrà facoltà di richiedere ai soggetti concorrenti tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni.

- Modalità di attribuzione del punteggio economico

Il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso. Ai restanti concorrenti sarà assegnato un punteggio inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

punteggio economico = (importo a base di gara – importo offerta da valutare) / (importo a base di gara – offerta più bassa ricevuta) x 60

- Modalità di attribuzione del punteggio tecnico

La valutazione dell'offerta tecnica verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICO/QUALITATIVA	PUNTEGGI MAX
Criterio 1: metodologia, tecniche e certificazioni di intervento per l'esecuzione del servizio	15
Criterio 2: tipologia e qualità delle attrezzature, dei contenitori, degli accessori e di tutto il materiale di consumo necessario, utilizzati nell'ambito dello svolgimento del servizio	10
Criterio 3: sistema di organizzazione del lavoro che la ditta intende attuare per assicurare l'efficienza e la qualità del servizio	9
Criterio 4: prestazioni migliorative rispetto ai requisiti minimi	6

I criteri di valutazione tecnica vengono suddivisi in sub-criteri, a ciascuno dei quali viene attribuito il punteggio sotto indicato:

Criterio 1: metodologia, tecniche e certificazioni di intervento per l'esecuzione del servizio (massimo 15 punti)

1) Descrizione mediante Relazione di Progetto della metodologia e del processo completo utilizzato per il trattamento del rifiuto pericoloso	<u>4</u>
2) Procedura di detersione e disinfezione dei contenitori riutilizzabili, certificato da ente terzo	<u>2</u>

autorizzato e sottoposto a verifica periodica da parte di un ente pubblico territorialmente competente,	
3) Sistema di rintracciabilità dei contenitori riutilizzabili tramite impressione indelebile di BARCODE univoco che consenta l'individuazione del singolo contenitore (lo stesso deve essere impresso direttamente e contestualmente sul contenitore in fase di fabbricazione dello stesso e non successivamente) o utilizzo di RFID (Radio Frequency Identification) comprensivo di reportistica suddivisa per centro di costo	<u>3</u>
4) Relazione descrittiva per l'esecuzione del servizio in particolare rispetto a: 1) modalità di consegna/ritiro nelle varie sedi indicate; 2) modalità di trasporto rifiuti; 3) descrizione delle modalità di utilizzo delle attrezzature utilizzate per il ritiro dei rifiuti; 4) Tipologia, caratteristiche e numero di automezzi da utilizzarsi per lo svolgimento del servizio; 5) piano operativo per il mantenimento delle idonee caratteristiche igienico-sanitarie degli automezzi	<u>3</u>
5) Piano operativo di manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizia delle taniche e di tutte le attrezzature di trasporto o di deposito impiegate	<u>2</u>
6) modalità e tecnologia proposta per il controllo periodico	<u>1</u>

Criterio 2: tipologia e qualità dei contenitori, degli accessori e di tutto il materiale di consumo necessario, utilizzati nell'ambito dello svolgimento del servizio (punteggio massimo 10 punti)

1) Evidenza documentale che attesti le caratteristiche di resistenza, robustezza dei materiali, modalità di chiusura dei contenitori.	<u>4</u>
2) Tipologia del sistema di identificazione (etichettatura indelebile) dei contenitori e simbologia prevista dalla normativa vigente	<u>3</u>
3) Certificazione europea delle caratteristiche di sicurezza dei contenitori destinati allo smaltimento di rifiuti pericolosi e non	<u>3</u>

Criterio 3: sistema di organizzazione del lavoro che la ditta intende attuare per assicurare l'efficienza e la qualità del servizio (massimo 9 punti):

1) Tutela della salute degli addetti, oltre che dei metodi di controllo con l'indicazione del piano operativo per l'esecuzione del servizio	3
2) Qualificazione e aggiornamento del personale con descrizione della durata dei corsi formativi e tipo di riconoscimento formativo rilasciato (certificazione, attestato)	3
3) Gestione del personale ai fini della garanzia di intervento e della continuità del servizio	2
4) Sistema di verifica e di controllo delle non conformità	1

Criterio 4: prestazioni migliorative (punteggio massimo 6 punti):

Procedure, metodologie, tecnologie, attrezzature e prodotti utilizzati al fine di perseguire l'obiettivo di riduzione dell'impatto ambientale, dovuto al servizio di cui all'oggetto e di supportare complessivamente le strutture Arpa nella gestione del servizio	6
---	---

La valutazione di ciascuno dei sub criteri indicati sarà effettuata dalla commissione giudicatrice mediante l'attribuzione discrezionale di un unico coefficiente, variabile tra zero e 1, sulla base dei criteri indicati nella seguente tabella:

Coefficiente	Criteri motivazionali
1	Proposte e soluzioni eccellenti, idonee per qualità e quantità a migliorare e qualificare gli standard di servizio rispetto a quanto richiesto dal capitolato
0,5	Proposte e soluzioni determinate ed apprezzabili con contenuti migliorativi rispetto a quanto richiesto in capitolato, in grado di soddisfare le esigenze del servizio con garanzia di qualità ed efficienza
0,4	Proposte e soluzioni complete, adeguate con contenuti parzialmente migliorativi sufficienti a garantire la regolarità del servizio ed il perseguimento delle finalità a cui il servizio è destinato
0,0	Proposte prive di elementi migliorativi, idonee a garantire solo le basilari esigenze dell'Agenzia

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, sia singolarmente sia appositamente e temporaneamente raggruppati o consorziati con le modalità stabilite dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006, dotati delle necessarie capacità di seguito indicate.

Art. 5.1 – Iscrizioni

Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso di:

a) iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, territorialmente competente, per attività coerente con l'oggetto della gara;

b) se Cooperative, iscrizione nell'apposito Registro prefettizio;

c) se costituenti Consorzio fra Cooperative, iscrizione nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative tenute dal Ministero dello Sviluppo Economico e gestito con modalità telematiche delle Camere di Commercio;

d) iscrizione in corso di validità all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, secondo quanto disposto dall'art. 212 comma 5, D.Lgs. 3.04.2006, n.152/2006 e s.m.i. alle seguenti categorie:

- Categoria 4 – raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi;
- Categoria 5 – raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi;
- Classe F o maggiore.

N.B.: iscrizione alle categorie 4-5 – Classe F o maggiore in caso di partecipazione individuale ed almeno alla categoria pertinente all'attività da svolgersi in caso di partecipazione in raggruppamento d'impresa;

e) iscrizione al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) secondo le modalità di cui al D.M. 18 febbraio 2011, n.52 e s.m.i.

I concorrenti sono inoltre tenuti a dichiarare di essere o meno una micro, piccola o media impresa secondo quanto indicato nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella G.U. dell'Unione Europea n. 124 del 20 maggio 2003 (si veda altresì la Legge n. 180/2011).

Art. 5.2 - Requisiti di ordine generale

I soggetti concorrenti e, per essi, con riferimento ai requisiti personali, i legali rappresentanti e i componenti del Consiglio di Amministrazione (*titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*), dovranno, **a pena di esclusione:**

a) non trovarsi in una o più delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

e, inoltre,

b) non essere stati destinatari di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le Amministrazioni Pubbliche non scaduti o revocati ai sensi delle seguenti disposizioni normative:

- art. 14 D.Lgs. n. 81/2008 (*Testo unico sulla sicurezza del lavoro*);
- art. 44 D.Lgs. 286/1998 (*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*);
- art. 41 D.Lgs. n. 198/2001 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*);
- art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- da qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare.

Le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, se riferite al periodo precedente all'affidamento.

L'attestazione del possesso dei requisiti di cui agli artt. 5.1, 5.2 e 5.3 del presente disciplinare deve essere fornita mediante dichiarazioni sostitutive rese conformemente all'allegato 1 (o 2, se le dichiarazioni di natura personale sono rese direttamente dagli altri soggetti tenuti), preferibilmente utilizzando il modello stesso e comunque fornendo tutte le indicazioni in esso richieste. Si precisa che il soggetto tenuto alla dichiarazione deve indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c) dell'art. 38 citato, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

La firma in calce non necessita di autenticazione tuttavia, ex art. 38, comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, occorre trasmettere unitamente alla dichiarazione copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di partecipazione in forma associata, le iscrizioni ed i requisiti di ordine generale devono essere posseduti e dichiarati:

- per i consorzi stabili, i consorzi cooperativi e consorzi artigiani, dal consorzio e dai consorziati per i quali concorre;
- per i consorzi tra società cooperative di produzione o tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle singole imprese designate quali esecutrici;
- per i raggruppamenti temporanei, i consorzi temporanei e le reti di impresa, sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese raggruppate/raggruppande.

Dovrà inoltre essere dichiarata la ripartizione dell'oggetto contrattuale tra le imprese raggruppate.

Art. 5.3 – Capacità economica e tecnica

Il concorrente deve provare il possesso della capacità economico-finanziaria e tecnica mediante:

5.3.a) idonee dichiarazioni (in originale) di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 01.09.1993 n. 385. Dette referenze dovranno fare espresso riferimento alla presente procedura. Ai sensi dell'art. 41, co. 3, del D.lgs. 163/2006, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

5.3.b) dichiarazione di aver regolarmente eseguito, nel triennio precedente la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, forniture analoghe per un importo complessivo almeno pari al 50% dell'importo a base di gara e cioè a € 64.000,00. Nel caso di concorrente plurisoggettivo, il requisito dovrà essere posseduto dalla società capogruppo/mandataria in misura almeno pari al 40% e comunque, ai sensi dell'art. 275 del Regolamento attuativo del D.lgs. 163/2006, la mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Le società mandanti/consorziate/associate dovranno possedere ciascuna almeno il 10% del requisito. Resta inteso che il RTI/Consorzio/Associazione dovrà soddisfare il 100% del requisito richiesto.

5.3.c) certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da organismi accreditati ai sensi della normativa comunitaria della serie UNI CEI EN 45000 ed aventi ad oggetto la tipologia di servizi oggetto della presente procedura (in caso di partecipazione in RTI è sufficiente il possesso in capo alla mandataria).

La stazione appaltante valuterà l'equivalenza di altre prove, in ogni caso contenenti la descrizione dettagliata dei sistemi di gestione attuati dall'offerente (politica, analisi iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

5.3.d) certificazione ISO 14001 o certificazione EMAS o altra equivalente (in caso di partecipazione in RTI è sufficiente il possesso in capo alla mandataria).

Poiché, ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 163/2006, l'affidamento di servizi pubblici deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, tempestività e correttezza, il concorrente deve autocertificare e, in sede di verifica dei requisiti, provare:

- il possesso delle autorizzazioni alla raccolta ed al trasporto delle tipologie di rifiuto oggetto della gara e delle relative abilitazioni ADR per il personale di viaggio (per gli autoveicoli è sufficiente l'iscrizione all'Albo);
- per tutti quei casi in cui la prima operazione di smaltimento del rifiuto non corrisponda ad un'operazione di destinazione finale (una delle operazioni indicate dai codici D13, D14, D15, R12, R13)), il possesso dell'autorizzazione necessaria ad effettuare tale operazione;
- per tutti i casi di stoccaggio provvisorio dei rifiuti, il possesso della relativa autorizzazione con l'esatta ubicazione del sito di stoccaggio;
- Il possesso dell'autorizzazione allo smaltimento diretto o termodistruzione o recupero di tutte le tipologie di rifiuti di cui al presente appalto, fornendo per ogni tipologia di rifiuto la descrizione, l'ubicazione degli impianti di smaltimento o di termodistruzione o recupero con gli estremi e la durata delle relative autorizzazioni in corso di validità e dei contratti di convenzione, ed il tipo di smaltimento/recupero, indicando i codici di cui agli allegati B e C del D.Lgs. n. 152/2006.

Nel caso del CER 160307* Mercurio metallico, di recente introduzione nell'elenco dei codici CER, nelle more del rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Autorità competente, può essere presentata l'autocertificazione dell'avvenuto espletamento, da parte del concorrente, di tutte le procedure previste dai singoli Enti preposti per il rilascio delle autorizzazioni di cui trattasi.

I soggetti sprovvisti di autorizzazione potranno partecipare alla gara in R.T.I., Consorzio, Rete di imprese o ausiliati, ai sensi dell'art. 49 del Codice, da altra impresa titolare vincolata convenzionalmente nei confronti dell'impresa ausiliata a mettere a disposizione di quest'ultima la risorsa mancante per tutta la durata del servizio.

Qualora il concorrente non sia nell'autonomo possesso delle richieste autorizzazioni e non intenda partecipare in forma di R.T.I., consorzio, rete di imprese né far ricorso all'istituto dell'avvalimento, lo stesso dovrà indicare il soggetto cui sarà affidata in subappalto l'esecuzione delle parti di servizio per le quali risulta privo delle relative, adeguate autorizzazioni. In tale ipotesi il concorrente è altresì obbligato ad allegare, a corredo della documentazione amministrativa, la documentazione attestante, in capo al medesimo subappaltatore, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 ed il possesso delle autorizzazioni necessarie di cui il concorrente è sprovvisto.

Inoltre, per i soggetti sprovvisti di autorizzazione, si prevede la possibilità di partecipare alla gara, dichiarando gli estremi delle convenzioni con gli impianti di smaltimento autorizzati.

ART. 6 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà presentare n. 1 plico chiuso con sigilli o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato sui lembi di chiusura, e recante sul frontespizio i seguenti dati:

- la ragione sociale e l'indirizzo dell'offerente;

- l'oggetto della gara.

Al fine di consentire all'Agenzia l'espletamento delle necessarie attività di ricezione dei plichi, si precisa che, in caso di invio tramite corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, è onere del concorrente verificare che le diciture sopra indicate e la denominazione dell'Impresa concorrente siano presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico predisposto dal concorrente.

Il plico così predisposto dovrà contenere:

- 1 busta "A – documenti";
- 1 busta "B - offerta tecnica";
- 1 busta "C – offerta economica";

predisposte con le modalità indicate al successivo art. 7.

Il plico dovrà essere recapitato all'Ufficio Protocollo di Arpa Piemonte, via Pio VII n. 9- 10135 Torino, mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero a mezzo di consegna a mano da parte di un incaricato del concorrente,

esclusivamente

nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì,

dalle ore 9.00 alle ore 12.00,

fino al termine perentorio indicato nell'avviso di gara.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza al competente Ufficio Protocollo.

Non si intenderanno in alcun caso validamente ricevuti i plichi recapitati ad uffici diversi dal competente Ufficio Protocollo (inclusa la reception), né saranno presi in considerazione i plichi pervenuti all'Ufficio Protocollo medesimo oltre il termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati. Gli stessi saranno conservati per un periodo massimo di tre mesi durante i quali potranno anche essere riconsegnati al concorrente a sua richiesta scritta.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, non si riterrà valida per la gara alcuna offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva di altra già presentata e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. Tutta la documentazione presentata deve essere in lingua italiana.

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente disciplinate dal presente documento, ai fini dell'ammissione alla procedura, il concorrente dovrà dichiarare ai sensi e per gli

effetti del DPR 445/2000 s.m.i. il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale, nonché di capacità economica e tecnica prescritti nel presente disciplinare, oltre alle ulteriori informazioni richieste dalla modulistica messa a disposizione.

In ogni caso la dichiarazione del concorrente deve riguardare tutti gli elementi e le informazioni contenute nella suddetta modulistica che, a tale fine, è da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

ART. 7.1 – “BUSTA A – DOCUMENTI ”

Detto plico, controfirmato sui lembi di chiusura, e recante sul frontespizio la dicitura “**BUSTA A – DOCUMENTI**”, nonché l’indicazione della ragione sociale dell’offerente e dell’oggetto della gara, dovrà contenere:

- a. Dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale nonché le informazioni richieste, alle quali dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. Il concorrente può assolvere tale obbligo compilando gli appositi modelli predisposti dall’Agenzia (Allegati 1 e 2) disponibili in formato elettronico all’indirizzo web www.arpa.piemonte.it sezione “Lavora con noi/Gare e Appalti”. In ogni caso devono essere rese le dichiarazioni e le informazioni indicate nei suddetti moduli che, a tale fine, sono da considerare parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.
- b. Dichiarazioni in originale di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93, facenti espresso riferimento alla presente procedura negoziata.
- c. (eventuale) Documentazione relativa all’istituto dell’avvalimento ai sensi dell’art. 49 del Codice.
- d. Documento “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l’ANAC. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all’apposito link sul relativo portale (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- e. Originale o copia dichiarata conforme all’originale della documentazione attestante il possesso delle certificazioni di qualità richieste dal precedente art. 5.3.
- f. Attestazione in originale di avvenuta costituzione della garanzia provvisoria, ai sensi dell’art.75 del D.Lgs 163/2006, pari all’1% (percentuale già comprensiva della riduzione per possesso di certificazione di qualità) dell’importo annuale posto a base di gara. La cauzione dovrà espressamente ricomprendere, tra le ipotesi di copertura, le fattispecie di cui all’art. 39 del D.L. n. 90/2014, convertito con la legge n. 114/2014. La misura della sanzione ivi prevista è fissata all’1 per mille del valore posto a base d’asta, per ciascun lotto di partecipazione;
- g. Impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del D.lgs. n. 385/1993), ai sensi dell’art. 75, comma 8, del D.Lgs 163/2006, a rilasciare la garanzia per l’esecuzione dell’appalto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
- h. In caso di soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lettera e ed e bis del D.lgs. 163/2006 già costituiti, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ovvero copia autentica dell’atto costitutivo del consorzio o dell’aggregazione tra imprese aderenti a contratto di rete.

- i. In caso di costituendo RTI o consorzio ordinario o aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete, impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza ad uno di essi, designato quale mandatario.

7.1.a – Precisazioni in ordine alla cauzione provvisoria

L'importo della garanzia è stato ridotto del 50% in considerazione dell'obbligatorio possesso della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008 quale requisito di partecipazione alla gara. Non è invece suscettibile di riduzione l'importo della cauzione relativo alle ipotesi sanzionatorie di cui al succitato D.L. n. 90/2014.

In caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), c), d), e) ed e bis) del D.lgs. 163/2006, costituiti o da costituire, il beneficio della riduzione sarà applicabile qualora tutte le raggruppate/ associate (o raggruppande o associande) ovvero tutte le consorziate (o consorziande) **indicate quali esecutrici**, siano munite di certificazione di qualità.

La cauzione provvisoria può essere costituita a scelta del concorrente:

- in contanti o mediante assegno circolare o bonifico su conto corrente bancario n. 40783853 (IBAN IT22Z0200801044000040783853) intestato ad Arpa Piemonte presso UniCredit Banca S.p.a. - Via Garibaldi, 2 Torino;
- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice;
- mediante fideiussione che, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Detta fideiussione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La fidejussione deve essere inoltre corredata da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia, ai sensi del DPR 445/2000, circa la qualifica degli stessi. S'intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e, comunque, i soggetti munite di poteri di rappresentanza dell'istituto di credito, o compagnia assicurativa o intermediario finanziario, che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, la garanzia dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia;

7.1.b – Precisazioni in ordine alla partecipazione in forma associata

In caso di partecipazione di soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f bis), del D.lgs. 163/2006, tutta la documentazione sopra precisata andrà presentata dal soggetto o dai soggetti aventi titolo in relazione alla legislazione vigente nel paese interessato.

Nel caso di partecipazione in forma associata, la garanzia provvisoria e l'impegno di cui ai precedenti punti f) e g) dell'art. 7.1 devono essere prodotte:

- per i **costituiti** soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), lettera e) ed e-bis) del D. Lgs. 163/2006 (RTI o consorzi ordinari o aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete), dall'operatore economico mandatario con indicazione che il soggetto garantito è il RTI, il Consorzio o l'aggregazione, nel suo complesso;
- per i **costituendi** soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), lettera e) ed e-bis) del D. Lgs. 163/2006 (RTI o consorzi ordinari o aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete), da uno degli operatori economici raggruppandi o consorziandi o associandi, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutti gli operatori raggruppandi o consorziandi o associandi;
- in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) di cui all'art. 34, del D. Lgs. 163/2006, dal Consorzio medesimo.

ART. 7.2 – “BUSTA B – OFFERTA TECNICA”

Detto plico, debitamente chiuso con strumenti idonei a garantirne la sicurezza da eventuali manomissioni, e recante sul frontespizio la **dicitura “BUSTA B – OFFERTA TECNICA”**, nonché l'indicazione della ragione sociale dell'offerente e dell'oggetto della gara, dovrà contenere **esclusivamente** l'offerta tecnica.

La Busta B deve contenere la seguente documentazione, redatta in lingua italiana e priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico:

a) dichiarazione schematica relativa all'intera rete di smaltimento, riferita ad ogni singolo CER, da cui risulti chiaramente la tracciabilità del rifiuto dalla fase del ritiro a quella dello smaltimento finale, indicando precisamente:

- numero dei passaggi effettuati;
- impianto che si occupa di ogni passaggio (con indicazione di ragione sociale, indirizzo di sede legale e impianto di stoccaggio/smaltimento, codice fiscale, estremi dell'autorizzazione)

b) relazione tecnica (**prodotta sia in formato cartaceo che in formato elettronico**), contenente un progetto tecnico organico e coerente, sviluppato indicativamente, (eccetto gli allegati che si intenda trasmettere), in un numero di pagine non superiore a 25 e organizzato per capitoli e sottocapitoli, secondo i seguenti punti:

Critero 1: metodologia, tecniche e certificazioni di intervento per l'esecuzione del servizio:

1. descrizione mediante Relazione di Progetto della metodologia e del processo completo utilizzato per il trattamento del rifiuto pericoloso;
2. procedura di deterzione e disinfezione dei contenitori riutilizzabili, certificato da ente terzo autorizzato e sottoposto a verifica periodica da parte di un ente pubblico territorialmente competente;
3. sistema di rintracciabilità dei contenitori riutilizzabili tramite impressione indelebile di BARCODE univoco che consenta l'individuazione del singolo contenitore (**lo stesso deve essere impresso direttamente e contestualmente sul contenitore in fase di fabbricazione dello stesso e non successivamente**) o utilizzo di RFID (Radio Frequency Identification) comprensivo di reportistica suddivisa per centro di costo;

4. relazione descrittiva per l'esecuzione del servizio in particolare rispetto a:

- modalità di consegna/ritiro nelle varie sedi indicate;
- modalità di trasporto rifiuti;
- descrizione delle modalità di utilizzo delle attrezzature utilizzate per il ritiro dei rifiuti;
- tipologia, caratteristiche e numero di automezzi, da utilizzarsi per lo svolgimento del servizio;
- piano operativo per il mantenimento delle idonee caratteristiche igienico-sanitarie degli automezzi;

5. piano operativo di manutenzione ordinaria e straordinaria e pulizia delle taniche e di tutte le attrezzature di trasporto o di deposito impiegate;

6. modalità e tecnologia proposta per il controllo periodico.

Criterio 2: tipologia e qualità delle attrezzature, dei contenitori, degli accessori e di tutto il materiale di consumo necessario, utilizzati nell'ambito dello svolgimento del servizio:

1. Evidenza documentale che attesti le caratteristiche intrinseche (quali ad esempio resistenza, robustezza del materiale, modalità di chiusura, ecc) dei contenitori e delle taniche;
2. Tipologia del sistema di identificazione (etichettatura indelebile) dei contenitori e della simbologia prevista dalla normativa vigente;
3. Certificazione europea delle caratteristiche di sicurezza dei contenitori destinati allo smaltimento dei rifiuti pericolosi e non, atti a contenere taglienti e pungenti e delle attrezzature (e materiali accessori, come per esempio bilance e carrelli). **Il requisito minimo richiesto per i contenitori da 30 e 60 litri (CER 180103* e 140603*) è la certificazione UNI EN ISO 23907:2013.**

Criterio 3: sistema di organizzazione del lavoro che la ditta intende attuare per assicurare l'efficienza e la qualità del servizio:

1. Tutela della salute degli addetti oltre che dei metodi di controllo con l'indicazione del piano operativo per l'esecuzione del servizio;
2. Qualificazione ed aggiornamento del personale con descrizione e durata dei corsi formativi, ed indicazione delle società o dei professionisti esterni abilitati che hanno svolto l'attività di formazione e del tipo di riconoscimento formativo rilasciato (certificato, attestato);
3. Gestione del personale ai fini della garanzia dell'intervento e della continuità del servizio;
4. Sistema di verifica e di controllo delle non conformità.

Criterio 4: prestazioni migliorative rispetto ai requisiti minimi.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena d'esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore.

ART. 7.3 – “PLICO C – “OFFERTA ECONOMICA”

Tale offerta, redatta in bollo (1 bollo da € 16,00 ogni 4 facciate), sarà preferibilmente formulata utilizzando l'allegato 4A “Modello per la formulazione dell'offerta economica da parte di Impresa singola; oppure 4B “Modello per la formulazione dell'offerta economica da parte di raggruppamento costituendo di concorrenti”, **ma dovrà comunque contenere tutti gli elementi riportati in detta modulistica.**

L'offerta dovrà essere siglata o firmata in ogni pagina e firmata per esteso nell'ultima pagina:

- in caso di impresa singola, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa medesima;
- in caso di RTI costituito o di Consorzio, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria o del Consorzio;
- in caso di RTI o di Consorzi non costituiti al momento di presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande.

L'offerta dovrà essere presentata esclusivamente in lingua italiana ed espressa in cifre ed in lettere ove richiesto, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile da parte dell'Agenzia Appaltante. In caso di discordanza tra il prezzo globale offerto, come indicato dai concorrenti, e la somma degli importi parziali delle singole voci di prezzo esposte, sarà rettificato il prezzo globale offerto. Eventuali correzioni o cancellature dovranno essere vidimate con timbro e firma del sottoscrittore dell'offerta.

I costi relativi alla sicurezza, specifici per la fornitura oggetto della presente procedura, dovranno anch'essi essere indicati in conformità ai modelli di cui agli allegati 4. Tali costi rappresentano la quota di oneri derivanti dall'adozione di tutte le misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (ad es. i costi per le visite mediche di controllo, per la sostituzione di apparati obsoleti e non conformi alle disposizioni normative in vigore, per gli eventuali DPI, per i corsi sulla sicurezza, per la rimozione di eventuali rischi presenti nei luoghi di lavoro ecc.).

Ai sensi dell'art. 87, comma 4, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. saranno sottoposte a verifica di congruità le offerte nelle quali sia previsto un valore ritenuto non adeguato.

L'offerente è obbligato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Si invitano tutti i concorrenti, prima della presentazione dell'offerta, a prendere visione dell'andamento delle tempistiche di pagamento dell'Agenzia sulla sezione "TRASPARENZA-Gestione dei pagamenti" del sito web istituzionale di Arpa Piemonte al seguente indirizzo <http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/gestione-dei-pagamenti>

Deve essere allegata all'offerta la fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore, qualora si tratti di persona fisica diversa da quella che ha reso le autocertificazioni del possesso dei requisiti di partecipazione.

ART. 8 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA ED ORGANI COMPETENTI

La gara sarà presieduta nelle sedute pubbliche dal Dirigente della Struttura Semplice "Ufficio Acquisti Beni e Servizi" o da un suo sostituto, alla presenza di almeno due testimoni e di un segretario verbalizzante.

	Operazioni	Organo competente
1	PRIMA SEDUTA PUBBLICA Verifica dell'integrità e della tempestività di ricezione dei plichi esterni; apertura, per ognuno dei Concorrenti ammessi, del plico esterno;	

	<p>verifica della presenza e dell'integrità all'interno di ciascun plico esterno degli ulteriori plichi interni previsti (A / B / C);</p> <p>controfirma ed accantonamento del "PLICO C - OFFERTA ECONOMICA";</p> <p>apertura, Concorrente per Concorrente, del Plico "A – DOCUMENTI" e verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata, verifica del possesso dei requisiti e della capacità richieste;</p> <p>apertura di ciascun "PLICO B - OFFERTA TECNICA" presentato dai concorrenti ammessi Preso d'atto dei documenti in esso contenuti, riservandone la valutazione della stessa alla commissione giudicatrice.</p>	Presidente di Gara
2	<p>SEDUTA RISERVATA La commissione giudicatrice procederà in sede riservata all'esame della documentazione tecnica presentata ed all'attribuzione dei punteggi relativi alla qualità del servizio proposto.</p>	Commissione tecnica
3	<p>SECONDA SEDUTA PUBBLICA Successivamente, in seduta pubblica, il seggio di gara comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura di ciascun "PLICO C - OFFERTA ECONOMICA" presentato dai concorrenti ammessi e rilevazione dei prezzi;</p> <p>aggiudicazione provvisoria o, in caso di rilievo del sospetto di anomalia dell'offerta, trasmissione degli atti al Responsabile del Procedimento per la relativa valutazione, ad esito della quale avverrà l'eventuale esclusione e l'aggiudicazione provvisoria.</p>	Presidente di gara

Delle operazioni di cui sopra saranno redatti i relativi verbali che, insieme agli altri documenti di gara, rimarranno agli atti dell'Agenzia.

ART. 9 – PRESENZA DEI CONCORRENTI ALLE SEDUTE DI GARA

Entro i limiti di capienza della sala, alle sedute pubbliche possono intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti dei concorrenti, o le persone munite di apposita delega, rilasciata dal legale rappresentante su carta intestata del concorrente, **accompagnata da copia del documento d'identità del sottoscrittore.**

ART. 10 – VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati in sede di offerta dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria (in quest'ultimo caso solo se non si tratti di piccola o media impresa), avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, obbligatorio per tutte le procedure pubblicate a partire dal 1 luglio 2014, reso disponibile sul portale dell'ANAC, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6-bis del D.lgs. 163/2006.

Conseguentemente, per partecipare alla presente procedura, il concorrente dovrà obbligatoriamente registrarsi nel sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul relativo portale (Servizio ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere alla verifica dei requisiti mediante il sistema AVCPASS, l'Agenzia si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti secondo le previgenti modalità. In particolare, per quanto specificamente concerne il requisito di cui all'art. 5.3 lett. b) del presente disciplinare, si procederà all'acquisizione di idonea attestazione presso l'Amministrazione Pubblica autocertificata come contraente oppure, nell'ipotesi di controparte contrattuale privata, il concorrente potrà provare il possesso del requisito con i documenti probatori da lui ritenuti più idonei purché complessivamente consentano di raggiungere lo scopo probatorio perseguito (va da sé quindi che la prova idonea non potrà consistere nella mera proposizione di una autocertificazione del concorrente medesimo).

ART. 11 – ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO, AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge.

Arpa Piemonte provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 79 D.Lgs 163/2006 in conformità alla normativa regolante la procedura di gara.

L'aggiudicatario dovrà, **entro e non oltre quindici giorni** dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione della Stazione Appaltante, presentare:

- a) **cauzione definitiva** a garanzia dell'esatto adempimento del contratto, in ottemperanza ed in conformità al disposto di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06 (tale garanzia cessa di avere effetto alla scadenza del contratto);
- b) **comunicazione degli ulteriori eventuali dati che ai sensi del capitolato speciale devono essere richiesti in fase di aggiudicazione;**
- c) **eventuale** mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo o atto costitutivo del consorzio, in caso l'aggiudicatario abbia partecipato alla gara ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs 163/06 quale soggetto di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 34 comma 1 non ancora costituito;
- d) **la seguente campionatura a titolo gratuito**, conforme alle prescrizioni di cui all'art.3 p.to G del capitolato speciale d'appalto, che resterà depositata presso Arpa Piemonte per tutta la durata del contratto:
 - n.1 contenitore completo di sacco interno da 30 e/o 60 lt
 - n.1 tanica in materiale plastico da 15 e/o 20 lt
 - n.1 fustino in metallo da 10 e/o 15 lt
 - n.1 fustino in materiale plastico a bocca larga da 15 e/o 20 lt

Solo per motivata e documentata impossibilità a fornire in tutto o in parte quanto sopra richiesto entro il termine stabilito, il concorrente potrà, entro il medesimo termine, chiedere una proroga.

Ove l'aggiudicatario non abbia ottemperato agli adempimenti sopra indicati nei tempi e secondo le modalità sopra precisate, l'Amministrazione avrà facoltà di considerarlo decaduto. L'aggiudicatario dovrà inoltre essere considerato decaduto se alle verifiche d'ufficio non risulti in regola con quanto dichiarato in sede di gara. In tutte le ipotesi sopraindicate, Arpa Piemonte avrà facoltà di escutere la cauzione provvisoria, di rivalersi per il maggior danno e di procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Il contratto sarà in tal caso stipulato alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

L'aggiudicazione definitiva non terrà comunque luogo di contratto; divenuta essa efficace e decorso il termine dilatorio di cui all'art.11, comma 10 del D.lgs. 163/2006, si procederà alla stipula del contratto in forma privatistica con spese integralmente a carico dell'aggiudicatario medesimo, ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente in materia di imposta di bollo. **Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole**, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

- ⇒ "I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile".
- ⇒ L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2015-2017 è consultabile alla pagina <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/altri-contenuti-1/disposizioni-per-la-prevenzione-e-la-repressione-della-corruzione-e-dellillegalita> e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it
- ⇒ L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Codice di Comportamento Generale" e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.
- ⇒ L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013."

Inoltre, l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, e comunque non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, dovrà costituire la polizza assicurativa di

cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto e consegnarne copia ad Arpa Piemonte. In mancanza, Arpa Piemonte avrà **diritto a dichiarare l'inadempiente decaduto dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione provvisoria e fatto salvo il risarcimento del maggior danno.**

ART. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti, l'Aggiudicatario dovrà prestare in favore di Arpa Piemonte, ai sensi dell'art. 113 del Codice, **entro 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione**, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, che preveda espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia come sopra determinato, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso di gara sia superiore al 10% della base d'asta, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% della base d'asta medesima.

L'importo della suddetta garanzia, inoltre, è ridotto del 50% per gli operatori economici accreditati ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare in sede di offerta, con dichiarazione successivamente verificabile, il possesso del requisito in questione.

ART 13 - ACCESSO AGLI ATTI.

Nel rispetto dei principi di cui agli artt. 22 ss. legge 18 agosto 1990, n. 241, per garantire la trasparenza dell'attività amministrativa ed il suo imparziale svolgimento, l'Agenzia assicura a tutti i concorrenti che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, il diritto di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi formati dall'Ente stesso o comunque utilizzati ai fini del presente procedimento.

Tutti gli atti sono pubblici, ad eccezione di quelli coperti da segreto o da divieto di divulgazione per espressa, motivata e comprovata dichiarazione del concorrente circa le informazioni che, nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, costituiscano segreti tecnici o commerciali. A tal riguardo, costituisce onere del concorrente indicare in sede di presentazione dell'offerta (mediante motivata e comprovata dichiarazione scritta) quali parti della medesima sono eventualmente coperte dal divieto di divulgazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 13, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

La partecipazione alla gara implica il trattamento dei dati personali da parte dell'Agenzia, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i..

I dati forniti, richiesti unicamente ai fini della costituzione del rapporto commerciale e del suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle predette finalità e nel rispetto delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale.

Responsabile del trattamento, fino al termine del procedimento di aggiudicazione della fornitura, sarà il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice "Acquisti beni e servizi", nell'ambito del cui Ufficio i dati verranno custoditi e trattati, anche tramite incarico agli addetti degli Uffici stessi.

Alle imprese concorrenti saranno comunque riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 dello stesso D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i.

I concorrenti e l'aggiudicatario avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso nel corso della gara e dell'esecuzione del contratto, non divulgandoli in alcun modo né utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì relativamente a tutto il materiale predisposto ai fini della partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto.

Le imprese saranno altresì responsabili per l'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, nonché da parte degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti di questi ultimi.

ART.15 COMUNICAZIONI

Ove non diversamente specificato, l'Amministrazione effettuerà le comunicazioni ai concorrenti a mezzo fax (in tal caso farà fede il rapporto di trasmissione positivo) o posta elettronica certificata.

ART. 16 – INTEGRAZIONI DOCUMENTALI E SANZIONI

In applicazione di quanto disposto dall'art. 46 comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 39 del DL 90/2014 convertito con la legge n. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive che devono essere prodotti dai concorrenti, anche di soggetti terzi, in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria il cui importo viene fissato nell'1 per mille del valore del lotto o della somma dei valori dei lotti per i quali il concorrente partecipa, ed il suo versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

In tal caso, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine perentorio, non superiore a dieci giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nell'eventualità di inutile decorso di detto termine, il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

ART 17 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Non possono essere regolarizzati e, pertanto, **comportano esclusione**, gli inadempimenti del concorrente tali da rendere l'offerta irricevibile, quali la presentazione fuori termine, la non integrità del plico tale da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, la mancata sottoscrizione dell'offerta o l'incertezza sul suo contenuto e/o provenienza, l'apposizione di termini o condizioni all'offerta, la presentazione di offerte alternative o incomplete.

Comporta inoltre esclusione il mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e dalle altre disposizioni di legge vigenti applicabili, salvo che le irregolarità siano possibile oggetto di regolarizzazione ai sensi dell'articolo 38 comma 2 bis del D.lgs 163/2006, come previsto dal precedente art. 16 del presente disciplinare.

Torino, lì

Il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice
"Acquisti Beni e Servizi"

(Dott.ssa Rossana Maria Caterina GIANNONE)